

## avo kaprealian MANAZIL BELA ABWAB

Siria-Libano/Syria-Lebanon, 2016, HD, 90', col.



Il film ritrae i cambiamenti nella vita di una famiglia armena sulla linea del fronte di Aleppo, ad Al Midan, una zona che ha dato riparo agli armeni perseguitati un secolo fa e che oggi lo offre a molti siriani sfollati. Dal balcone di casa, il regista riprende con una piccola camera i cambiamenti nel suo quartiere e nella sua famiglia, intrecciando le immagini con estratti di classici del cinema, per illustrare il parallelismo tra il genocidio armeno e la situazione in cui si trovano oggi i siriani.

«L'importanza di questo film risiede a mio avviso nel fatto che si tratta di un documento, un vero coinvolgimento in ciò che io e altre persone stiamo passando, nella tesi di una mancanza di giustizia subita dai miei avi uccisi un secolo fa. Temo che quella stessa mancanza di giustizia si ripeta oggi per i siriani e che non ci sia alcuna giustizia. Ma, da regista siriano, credo che la rivoluzione, qualunque rivoluzione, [...] cresca e abbracci ogni aspetto della vita, inclusa l'arte. I nostri film devono essere rivoluzionari: radicali in ciò che propongono, estremi nella loro forma».

\*\*

*The film portrays the changes in the life of an Armenian family on Aleppo's frontline in Al Midan, an area that gave shelter to the persecuted Armenians one hundred years ago and today to many displaced Syrians. From the balcony of his home, the director films with a small camera the changes in his neighbourhood and his own family, interweaving his images with extracts from classical films to illustrate the parallels between the Armenian genocide and Syrians' reality today.*

*"To me, the importance of this film lies in its importance as a document, a true involvement in what I and others lived through, the thesis of the absence of justice for my forefathers who were murdered one hundred years ago, and my fear that this lack of justice will be repeated with the Syrian people. It is a fear of that there is no justice at all. But, as a Syrian director I believe that the revolution, any revolution [...] grew and spread to every aspect of life, including the arts. Our films must be revolutionary: radical in what they propose, extreme in their form."*

**Avo Kaprealian** (Aleppo, Siria, 1986), appartenente a una famiglia siriano-armena, si è trasferito dalla sua città natale a Damasco, per studiare teatro alla Scuola superiore di arti drammatiche, dove si è laureato nel 2011. Ha poi partecipato a diversi laboratori organizzati da DocMed, Bidayyat for Audiovisual Arts e Screen Beirut mirati allo sviluppo di progetti cinematografici. Prima di girare *Houses Without Doors*, realizzato in totale solitudine e suo esordio nel lungometraggio documentario, ha diretto il cortometraggio *Just Two Steps Too*, presentato allo Yerevan Golden Apricot Film Festival.

*Avo Kaprealian (Aleppo, Syria, 1986) is from a Syrian-Armenian family. He left his hometown to study theater at the Higher Institute of Dramatic Arts in Damascus, where he graduated in 2011. He took part in several film workshops organized by DocMed, Bidayyat for Audiovisual Arts and Screen Beirut and dedicated to the development of film ideas. Before directing his feature documentary Houses Without Doors, which he filmed entirely by himself and that is his first feature-length film, he has directed one short entitled Just Two Steps Too, that was shown at the Yerevan Golden Apricot Film Festival.*

### filmografia/filmography

*Just Two Steps Too* (cm, doc., 2012), *Manazil bela abwab* (*Houses Without Doors*, doc., 2016).

## HOUSES WITHOUT DOORS

regia, sceneggiatura,  
fotografia/director,  
screenplay,  
cinematography  
Avo Kaprealian

montaggio/film editing

Raya Yamisha

musica/music

Samer Saem Eldahr

(Hello Psychaleppo)

suono/sound

Avo Kaprealian,

Raya Yamisha,

Raed Younan

produttori/producers

Mohammad Ali Atassi,

Christin Luettich

produzione/production

Bidayyat for

Audiovisual Arts

\*\*

contatti/contacts

Bidayyat for Audiovisual Arts

Christin Luettich

leb.coordinator@bidayyat.org

www.bidayyat.org